



21034 Cocquio Trevisago
Via Roma, 54

COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO

Provincia di Varese

Settore Affari Generali e Servizi alla Persona

Tel. 0332/975151
Fax. 0332/700977

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI UFFICIALE DIRETTIVO DI POLIZIA LOCALE CAT. D. RISERVA PRIORITARIA DEL POSTO A FAVORE DEI MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DEL D.LGS. N. 66/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 17.02.2022, con la quale si è provveduto ad effettuare l'aggiornamento della Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 ed alle proprie determinazioni n. 49 del 24.02.2022 e n. **104 del 13.04.2022**;

Visti il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 01.10.2019;

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto il D.L.gs n. 165/2001 s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/97;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Vista la L. n. 370/1988;

Vista la L. n. 68/1999 e s.m.i.;

Visto il D.L.vo n. 66/2010;

Visto il D.L.vo n. 198/2006;

Visto il D.L.vo n. 150/2009;

Visto il D.L.vo n. 33/2013;

Visto il D.L.vo n. 196/2003;

Visto il D.L.vo n. 101/2018;

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. della categoria;

RENDE NOTO

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di 1 posto, a tempo pieno e indeterminato di Ufficiale Direttivo di Polizia Locale- categoria D - posizione economica D1.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

A) CONTENUTI DELL'ATTIVITA'

Il titolare della posizione di lavoro è addetto, in genere e comunque in via esemplificativa, alle seguenti attività:

- prevenzione, rilevazione e repressione di comportamenti ed atti compiuti in violazione a leggi, regolamenti, ordinanze ed attività inerenti la polizia amministrativa; predisposizione atti amministrativi e/o atti di polizia giudiziaria relativamente ai processi di competenza; coordinamento, controllo, supporto tecnico-operativo al personale gerarchicamente e funzionalmente subordinato; predisposizione atti, verifica risultati e costi dell'attività al fine di ottimizzare l'uso delle risorse assegnate; istruttoria formale delle pratiche e di provvedimenti specifici di un certo livello di complessità; intervento diretto negli ambiti della viabilità e della sicurezza stradale, delle attività economiche e produttive, della tutela

dell'ambiente e del territorio e della qualità della vita urbana (disagio sociale, sicurezza dei cittadini, protezione civile); cooperazione nel coordinamento e nel controllo delle attività di polizia amministrativa, locale e giudiziaria; elaborazione proposte riguardanti iniziative per il miglioramento del servizio anche mediante utilizzo di strumenti informatici; utilizzo veicoli, attrezzature e strumenti tecnici ed informatici anche complessi a disposizione dell'unità organizzativa di assegnazione; ogni altra attività richiesta dal ruolo rivestito.

Ai sensi dell'art. 12 del CCNL 2016/2018 del 21/05/2018, tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di servizio del potere determinativo del contratto di lavoro.

B) SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati devono presentare al Comune di Cocquio Trevisago la domanda di partecipazione al concorso **entro il termine perentorio**, a pena di decadenza e indipendentemente dalle modalità di spedizione/consegna utilizzata, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso per estratto del presente bando sulla "Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale — Concorsi ed esami a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- deposito a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Cocquio Trevisago, Via Roma 54, negli orari di apertura al pubblico; oppure
- per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Cocquio Trevisago — Via Roma 54 – 21034 Cocquio Trevisago (VA) (non fa fede la data del timbro dell'ufficio postale inviante), la busta contenente la domanda deve recare espressamente la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso di Ufficiale Direttivo di Polizia Locale - Cat. D"; oppure
- mediante posta elettronica certificata proveniente dall'utenza di posta certificata personale del candidato, ai sensi della normativa vigente, inviato all'indirizzo P.E.C. del Comune di Cocquio Trevisago comune.cocquiotrevisago@pec.regione.lombardia.it. Farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda nella casella di posta elettronica certificata del Comune di Cocquio Trevisago, attestata dalla ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande inviate tramite posta elettronica certificata da un indirizzo diverso dal proprio o non riconducibile al candidato. La domanda di partecipazione, così come la fotocopia del documento di identità valido, il curriculum e la ricevuta della tassa concorso, dovranno essere trasmessi come allegati del messaggio preferibilmente in formato PDF.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra indicato, né le domande non recanti la sottoscrizione del candidato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il cui 1° comma testualmente recita: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiarazioni mendaci saranno sanzionate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere firmata a pena di esclusione. La firma, non dovrà essere autenticata.

Alla domanda deve essere altresì allegata, agli effetti di cui all'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, una fotocopia di documento di riconoscimento del concorrente.

Nel caso la domanda risultasse incompleta, il candidato verrà invitato a regolarizzare la domanda

entro un termine perentorio, pena la definitiva esclusione dalla selezione.

C) TRATTAMENTO ECONOMICO

- retribuzione tabellare annua lorda come da CCNL, prevista per la categoria D posizione economica D1;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- emolumenti accessori previsti dal contratto di lavoro e, se dovuto, assegno per il nucleo familiare, nella misura di legge.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali, assistenziali ed assicurative a norma di legge.

D) REQUISITI GENERALI E PARTICOLARI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al concorso, i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, oltre alle generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza o domicilio presso il quale desiderano ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso), il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso ovvero dovranno essere riportate rigorosamente tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato, tenuto presente che le stesse sono rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ovvero più precisamente dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

1) Titolo di studio:

essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea vecchio ordinamento/ laurea triennale o specialistica o magistrale nuovo ordinamento):

- Giurisprudenza o equipollenti;
- Scienze Politiche o equipollenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammessi i seguenti titoli:

- laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche acquisite con il vecchio Ordinamento;
- laurea in Scienze dei Servizi Giuridici – classe 02 del D.M. 509/99;
- laurea in Scienze Giuridiche – classe 31 del D.M. 509/99;
- laurea in Scienze dell'Amministrazione – classe 19 del D.M. 509/99;
- laurea in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni – classe 71 del D.M. 509/99;
- laurea in Scienze della Politica – classe 70 del D.M. 509/99;
- laurea in Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica – classe 102/S del D.M. 509/99;
- laurea in Giurisprudenza – classe 22/S del D.M. 509/99;
- laurea Magistrale in Scienze della Politica LM 62 del D.M. 270/2004;
- laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni - LM 63 del D.M. 270/2004;
- laurea Magistrale in Giurisprudenza – LMG / 01 del D.M. 270/2004.

Qualora il Titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno invece essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove del concorso, purché sia stata attivata la procedura per l'emanazione del decreto di equiparazione previsto dalla normativa vigente (art. 38 D.lgs. 165/2001). In questo caso il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova con le stesse modalità previste per la partecipazione al concorso, entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'emanazione del provvedimento sarà cura del candidato indicarne gli estremi;

2) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fermo restando che i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre a godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o provenienza, devono possedere tutti i requisiti prescritti per i cittadini italiani e conoscere adeguatamente la lingua italiana (tale requisito sarà accertato nel corso delle prove d'esame), come previsto dal D.P.C.M. 07/02/1994 (pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale 15/02/1994, Serie Generale, n. 61), fatto salvo quanto previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001;

- 3) Idoneità fisica all'impiego, in particolare sono richiesti i requisiti psicofisici necessari per ottenere l'idoneità al maneggio armi.
L'Amministrazione sottoporrà i vincitori del concorso ad accertamenti effettuati dal medico competente del Comune di Cocquio Trevisago, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro;
- 4) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale;
- 5) I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 6) Patente di Guida di categoria B o superiore;
- 7) essere in possesso degli ulteriori requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della L. 07/03/1986, n. 65, ovvero:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- 8) Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1, della Legge 02/08/2007, n. 130;
- 9) Disponibilità al porto e uso dell'arma, nonché della conduzione dei veicoli in dotazione alla Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri per trasporto di motoveicoli).

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito dal presente bando. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina in ruolo.

E) PROGRAMMA D'ESAME

Il concorso ha l'obiettivo di accertare l'attitudine del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale nel contesto organizzativo comunale.

• PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande pervenute al protocollo fosse **superiore a 20** (venti candidati) l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale e/o sulle materie oggetto delle prove di esame e/o test attitudinali o psicoattitudinali, finalizzati a misurare attitudini di tipo verbale, spaziale, numerico, logico-matematico, di velocità/attenzione/precisione, di ragionamento astratto, che si strutturano in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, da risolvere in un tempo predeterminato.

Saranno ammessi alle prove d'esame i primi 20 candidati, oltre quelli classificati ex equo all'ultima posizione utile prevista.

Gli esiti della prova preselettiva saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Cocquio Trevisago www.comune.cocquio-trevisago.va.it, sulla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - oltre che all'albo pretorio on line.

Nel corso della preselezione non sarà possibile consultare testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie.

Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo della selezione e, pertanto, non verrà sommato a quello delle prove d'esame.

Le riserve previste per legge non operano in sede di prova preselettiva.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. "La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista".

In tale caso occorre indicare nella domanda di partecipazione il possesso del requisito.

Nel caso in cui nel giorno e orario fissato per la prova preselettiva fosse presente un numero di candidati pari o inferiore a 20 (venti), la prova preselettiva non si terrà.

L'esame consisterà in una prova scritta, in una prova a contenuto pratico ed in una prova orale.

• PRIMA prova scritta

Svolgimento di un elaborato e/o serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica o articolata sulle seguenti materie:

- Codice della strada (D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni con particolare riferimento al titolo V "Norme di comportamento");
- Legge 07/03/1986, n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" e successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. 6/2015 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" e successive modifiche ed integrazioni;
- Codice Penale con particolare riferimento a "Delitti" e "Contravvenzioni";
- Codice di Procedura Penale con particolare riferimento a "Attività di Polizia Giudiziaria";
- Cenni R.D. 773/1931 e R.D. 635/1940 e successive modifiche ed integrazioni;
- Elementi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento all'ordinamento degli enti locali ed in particolare:
 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
 - Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Diritto Costituzionale;
- D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15/03/1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni con riferimento al commercio;
- L. 689/1981 "Modifiche al sistema penale" e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. 274/2000 "Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace, a norma dell'art. 14 della L. 24/11/1999, n. 468" e successive modifiche ed integrazioni;
- L. 94/2009 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", e successive modifiche ed integrazioni;
- Elementi di diritto pubblico e costituzionale;
- Legge 41/2016 "Introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali, nonché disposizioni di coordinamento al decreto legislativo 30/04/1992, n. 285, e al decreto legislativo 28/08/2000, n. 274"; e D.M. 145 del 04/03/1987" Norme concernenti
- l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza";
- Testo unico del Commercio, di cui alla L.R. n. 6/2010;

- Norme in materia di Protezione Civile.

Tale prova ha una durata fissata dalla commissione esaminatrice e comunque non superiore a 3 ore.

- **SECONDA prova scritta**

Svolgimento di un elaborato teorico pratico avente ad oggetto l'applicazione della normativa della prima prova scritta.

Tale prova ha una durata fissata dalla commissione esaminatrice e comunque non superiore a 2 ore.

- **Prova orale**

Colloquio finalizzato ad approfondire conoscenze, capacità professionali vertenti sulle materie della prova scritta, nonché attitudini e competenze in relazione al profilo da ricoprire.

In questa sede sarà effettuato l'accertamento sulla conoscenza della lingua inglese e sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La possibilità di consultazione di testi di legge non commentati sarà stabilito dalla Commissione in sede d'esame.

Ciascuna prova concorsuale si intende superata se si consegue una votazione di almeno 21/30, il punteggio finale è dato dalla somma della media della votazione conseguita nelle prove scritte e dalla votazione del colloquio.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal DPR n. 487/94, modificato dal DPR 693/96, dalle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali, cui la Commissione Giudicatrice dovrà uniformarsi.

F) RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. All'atto della domanda il candidato che intende far valere la riserva di legge dovrà altresì allegare la documentazione comprovante il diritto.

G) DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO - MODALITÀ' DI REDAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, dovrà riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato, e dovrà essere sottoscritta e trasmessa o presentata con copia fotostatica integrale di un documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di certificazione sono rese sotto la responsabilità del candidato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e con la consapevolezza delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto stesso.

H) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E REGOLARIZZAZIONE

Alla domanda di ammissione deve essere allegata, entro il termine fissato per la scadenza della presentazione della domanda, la ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00, non rimborsabile anche in caso di revoca della procedura, effettuato presso:

- IN CONTANTI: presso la Tesoreria Comunale CREDITO VALTELLINESE – VIA MILANO, 34 – COCQUIO TREVISAGO;
- oppure CON BONIFICO BANCARIO:
 - Dall'Italia codice IBAN: IT 30Q 05216 50680 000000002000
 - Dall'estero codice IBAN: BPCVIT 25IT 30Q 05216 50680 000000002000
- oppure sul C/C POSTALE 000017067216 intestato a Comune di Cocquio Trevisago – Servizio di Tesoreria.

In caso di mancata produzione della predetta ricevuta, verrà assegnato ai concorrenti un termine per la presentazione della stessa prima dell'effettuazione delle prove.

Alla domanda dovrà essere, altresì, allegata fotocopia di un documento valido di riconoscimento ed eventualmente documento di riconoscimento e/o equipollenza del titolo di studio nonché un Curriculum vitae in formato europeo.

I) AMMISSIBILITA' DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE

La mancata presentazione del candidato nelle sedi, nei giorni e nelle ore di cui agli avvisi pubblicati esclusivamente sul sito verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso. I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di carta d'identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.

Tutte le comunicazioni inerenti il diario delle prove saranno pubblicate esclusivamente nell'apposita sezione del sito comunale Amministrazione trasparente — Sezione Bandi di concorso.

Ammissione ed esclusione dei candidati

Tutti i candidati che avranno fatto pervenire domanda di partecipazione al concorso, con le modalità di cui sopra ed entro il termine perentorio prescritto, debitamente sottoscritta e corredata della ricevuta di versamento della tassa di concorso, del curriculum in formato europeo, della fotocopia del documento di identità e del documento di riconoscimento e/o equipollenza del titolo di studio, se richiesto, sono ammessi alle prove con determinazione del Responsabile competente sulla base delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000, con riserva di verifica del possesso dei requisiti richiesti e puntuale adempimento delle modalità di partecipazione prima dell'effettuazione della prova orale. L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Cocquio Trevisago - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Concorso con esclusione di comunicazioni personali. La pubblicazione dell'elenco sostituisce ogni altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

L'esclusione è comunicata agli interessati mediante l'invio di messaggio di posta elettronica all'indirizzo dichiarato nella domanda, o all'indirizzo PEC.

La comunicazione deve indicare i motivi dell'esclusione.

Prove d'esame

Il diario delle prove e della sede in cui si svolgeranno gli esami sarà pubblicato sul sito internet del Comune — Amministrazione Trasparente — Sezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

J) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice formerà una prima graduatoria provvisoria sulla base del risultato complessivo dato dalla somma della media della votazione conseguita nelle prove scritte e dal colloquio. La graduatoria di merito finale sarà formata secondo il punteggio finale riportato da ciascun candidato, dato dalla somma della media della votazione conseguita nelle prove scritte e dal colloquio, con l'osservanza **della riserva prioritaria ai volontari delle FF.AA. e**, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/94, così come integrato dal D.P.R. n. 693/96, e dall'art. 14 della L. 20/10/1990, n. 302, e modificato dall'art. 3, comma 7, della L. 127/97, come a sua volta integrato dall'art. 2, comma 9, della L. 191/98 e riportate nell'allegato "A" al presente bando.

I candidati classificati a pari merito nella graduatoria verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, idonea documentazione in carta semplice attestante il possesso dei titoli di preferenza o precedenza, a parità di valutazione, dichiarati nella domanda, dalla quale risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria di merito ed il verbale delle operazioni concorsuali sono approvati con provvedimento del Responsabile competente.

La graduatoria di cui alla predetta determinazione è pubblicata all'Albo Online dell'Amministrazione comunale per quindici giorni consecutivi. Dalla data di pubblicazione all'albo della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

Il vincitore del concorso verrà assegnato al Settore Polizia Locale.

La graduatoria del concorso rimane efficace dalla suddetta data di pubblicazione e può essere utilizzata nei limiti della normativa vigente, eventualmente ed in maniera del tutto discrezionale e non vincolante e/o obbligatoria (previo accordo tra gli Enti interessati, in conformità alle vigenti disposizioni), anche da parte di altri Enti locali.

L'Amministrazione procedente potrà utilizzare la predetta graduatoria, nel periodo di sua validità, anche per le assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, che si rendessero successivamente necessarie. Ai sensi dell'art. 3, comma 22 della L. 537/93, nonché dell'art. 15, comma 7, del citato D.P.R. 487/94, non si darà luogo a certificazioni di idoneità del concorso.

K) RISERVA IN MATERIA CONCORSUALE

Il fabbisogno di personale che si intende coprire con l'indizione del concorso deve permanere fino alla costituzione del rapporto di lavoro. Il Comune ha facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini del concorso indetto nei seguenti casi:

- preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa del concorso o dell'assunzione;
- preclusioni organizzative intese come provvedimenti di riordino della dotazione organica che comportino la soppressione della struttura interessata alla copertura;
- preclusioni finanziarie sopravvenute;
- necessità procedurali di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei candidati sia ritenuto insufficiente per il buon esito e, comunque, nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando di concorso.

In tali casi, si procede alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza del concorso per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni. Le domande presentate in precedenza restano valide, ed i candidati hanno la facoltà di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

L) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore avverrà nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia, tenendo conto delle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione e subordinatamente al possesso dell'idoneità psicofisica per il posto messo a concorso, che sarà accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

Qualora il vincitore non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel termine indicato nella lettera di convocazione o nel contratto individuale di lavoro già sottoscritto, perderà il diritto alla copertura del posto, salve ed impregiudicate ulteriori diverse valutazioni da parte dell'Amministrazione.

Il rapporto di lavoro con il vincitore verrà instaurato con le modalità previste dall'art. 19 del CCNL 2016/2018 del 21/05/2018, mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova di effettivo servizio con esito positivo (mesi sei), come previsto dall'art. 20 del CCNL 2016/2018 del 21/05/2018.

L'esito del periodo di prova è condizionato alla frequenza di quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento del Servizio di Polizia Locale, approvato con deliberazione di deliberazione di C.C. n. 21 del 07.06.2018, efficace ai sensi di legge.

M) DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al Concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contenute nel presente bando di Concorso. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Comune di Cocquio Trevisago si riserva di procedere ad appositi controlli, anche a campione, sulle veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato nella domanda di partecipazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo suddetto emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento dell'UE 2016/679, tutti i dati personali forniti dai

concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dal Comune di Cocquio Trevisago, saranno finalizzati unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati che è il Comune di Cocquio Trevisago, rappresentato ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento dell'UE 2016/679 dal Sindaco pro-tempore.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi alla Persona — Sig. Marco Bonavia, al quale ci si può rivolgere per far valere i propri diritti inerenti la procedura di concorso pubblico.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando nel contempo il Comune di Cocquio Trevisago al trattamento dei dati personali. Responsabile del procedimento è l'Istruttore Direttivo — Titolare di P.O. Sig. Marco Bonavia.

Per ogni eventuale informazione circa il presente concorso, i candidati potranno rivolgersi: al Comune di Cocquio Trevisago, Servizio Segreteria Personale, Istruttore Amministrativo Sig.ra Linda Amaducci al numero 0332975151 int. 5. Per consultazione: sito Internet: www.comune.cocquio-trevisago.va.it - amministrazione trasparente — bandi di concorso.

Cocquio Trevisago, 24.02.2022

Il Responsabile del Settore Affari Generali e
Servizi alla Persona
f.to Marco Bonavia

Allegato A)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle appresso elencate.

A) A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma.

B) A parità di merito e titoli, la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età (art. 2, comma 9, legge 191 del 16.06.98).